



PROGRAMMA DI AZIONE REGIONALE PROMOZIONE DELLA SALUTE 2005-2006 (DD 466 - 29.11.04)
BANDO REGIONALE 2005-2006 PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE (DD 284 - 28.11.05-BURP 13-30.03.06)

TI MOSTRO

Responsabile di progetto

Lanteri Antonello
ASL 7 Chivasso -Dsm
Via Don Paviolo 5 - 10036 Settimo T.Se (TO)
dsm@asl7.to.it
Tel. 011 8212527 - Fax 011 8212513

Partner

Associazione Psicopoint
Dsm Asl 7- Csm Settimo T.Se
Equipe Iesa
Ser.T. Settimo T.Se
Alcologia Asl 7
Comune di Settimo T.Se
Comune di Volpiano
Istituto Superiore "8 Marzo"
Istituto "Galileo Ferraris"
Cooperativa "Gli Argonauti" Onlus

Filone tematico Azione12

Salute mentale

Prevenire e contenere i problemi legati a stigma, discriminazione ed esclusione sociale nel setting comunita' e scuola attraverso interventi informativi, educativi, formativi ed organizzativi.

Destinatari finali

Persone portatrici di disagio psichico ed i loro familiari
Studenti delle scuole superiori

Destinatari Intermedi

Medici di famiglia
Associazioni del territorio
Dirigenti scolastici e insegnanti
Operatori dei servizi collegati e coinvolti in progetti di educazione alla salute

Integrazioni con reti locali

Rete OMS all'interno della ricerca " La malattia mentale: immagine e realta' " coordinata dal CCOMS di Lille dal dott. J. Roelandt);
Collegamento con l'azione locale "ant, azioni nel territorio" in collaborazione con la rete nazionale Enea afferente al dipartimento di psicologia generale dell'Universita' degli Studi di Padova;
Collegamento con il "programma nazionale per la realizzazione di progetti di prevenzione per la salute mentale aventi per oggetto interventi in ambiente scolastico e interventi di promozione per la collaborazione stabile tra medici di base e dipartimenti di salute mentale"

Setting

L'intervento si svolgera':

- nel territorio (iesa) e nei servizi della Asl 7 (dsm -sedi stage);
- all'interno delle scuole superiori cui viene erogato il servizio;
- nelle sedi delle associazioni che aderiscono al progetto;
- territorio del comune di Settimo T.se e di Volpiano cui afferiscono i progetti specifici "ant", "clubhouse" "monitor β " ed "alter ego".

Tipologia dell'intervento	Informativo	<input checked="" type="checkbox"/>
	Comunicativo	<input checked="" type="checkbox"/>
	Formativo	<input checked="" type="checkbox"/>
	Educativo	<input checked="" type="checkbox"/>
	Organizzativo	<input checked="" type="checkbox"/>
	Sviluppo di comunità	<input checked="" type="checkbox"/>
	Ambientale	<input type="checkbox"/>
	Altro	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>

Durata Annuale

ProSa on-line: P0745 VALUTAZIONE PROGETTO: 28/32

FINANZIAMENTO: € 14.000

ABSTRACT

Il progetto TI MOSTRO trae origine da alcuni principi e buone pratiche che da anni sono in sperimentazione nel territorio della ASL 7 e del suo Dipartimento di Salute Mentale. Afferma la Carta di Ottawa "la promozione della salute non è una responsabilità esclusiva del settore sanitario[...]" ed ancora, "[...]richiede un'azione coordinata da parte di tutti i soggetti coinvolti: i governi, il settore sanitario e gli altri settori sociali ed economici, le organizzazioni non governative e di volontariato, le autorità locali[...]" è proprio sulla creazione, e sul rinforzo di una solida rete territoriale che il progetto affonda le sue radici.

Gli enti coinvolti nel progetto si sforzano in tal senso di creare una "comunità terapeutica diffusa" (A.Lanteri,1980) che abbia come una delle priorità la creazione di cultura sulla malattia mentale oltre che il sostegno ai sofferenti ed alle loro famiglie. Su tale linea ad esempio si è posto il progetto ANT (psicologia di quartiere + educativa/animativa di strada) che ha visto il DSM collaborare fra gli altri con: il Ser.T. di Settimo T.se, l'Associazione Psicopoint e la sua rete solidale, le Università di Padova ed Aosta, i Comuni di Settimo Torinese e di Volpiano, e la polizia municipale di Settimo T.se.

L'obiettivo principale del progetto TI MOSTRO è dunque quello di influire su quei fattori che Green e Kreuter chiamano *determinanti predisponenti* ossia quelle conoscenze attitudini e credenze che ostacolano la motivazione al cambiamento di atteggiamento riguardo alla malattia mentale, e sui *determinanti rinforzanti*: tutte le risposte che i soggetti ricevono dagli altri in seguito all'adozione di un nuovo comportamento che li incoraggia o meno al mantenimento del nuovo comportamento. Tutto ciò coinvolgendo attivamente, e con modalità bottom-up e peer-fellowship affiliation, la popolazione nella considerazione, convivenza e relazione con il disagio mentale. A tal fine si vuole agire a più livelli coinvolgendo nella campagna TI MOSTRO:

1. le famiglie portatrici di disagio e quelle cosiddette "sane";
2. i "pazienti";
3. gli studenti delle scuole superiori con i relativi Istituti e personale;
4. il personale socio-sanitario.

In merito ai punti uno e due si intende condurre sull'intero territorio della ASL N° 7 una campagna per la sensibilizzazione della popolazione in merito all'istituzione di un Servizio IESA nel DSM scrivente. Con la sigla IESA si intende: *Inserimento Etero-familiare Supportato di Adulti*, ovvero il processo di inserimento di una persona seguita dai servizi psichiatrici all'interno di una famiglia ospitante, diversa da quella di origine, opportunamente selezionata ed "abilitata"; in cambio dell'ospitalità la famiglia riceve un indennizzo economico corrisposto mensilmente sotto forma di rimborso spese. Un tale Servizio è già di per sé destigmatizzante e contribuisce a mostrare l'ospite come risorsa per la comunità e non come problema, inoltre il passa-parola fra famiglie e la possibilità di realizzare gruppi di discussione fra famiglie affidatarie e non sono ricadute informative che contribuiscono non poco all'obiettivo generale su esposto.

Ancora in merito al punto 2 si intendono fornire ai pazienti al rientro da esperienze positive di comunità, dei percorsi a bassa connotazione all'interno di progetti già attivi sul territorio come ANT e MONITOR β

(questo ultimo da intendersi come sportello di segretariato sociale affidato ad associazioni presenti sul territorio che aiutino il "cliente" al rientro a conoscersi e farsi conoscere fuori dall'identità deviante).

In merito al punto 3 si intendono avviare percorsi di stage, con crediti formativi per studenti delle scuole superiori, all'interno del DSM e dei Servizi che si occupano di Salute Mentale; a tal fine verranno coinvolti direttamente gli Istituti Superiori ed il personale docente e non docente dei medesimi cui verranno fornite ore di formazione. La compliance dell'intervento presso gli Istituti Superiori è garantita dalla presenza degli stessi nella rete su indicata. Da sottolineare come l'informazione/formazione in questo caso avvenga per ricaduta ed eviti il fenomeno "predicazzo" (messaggio verticale) di cui gli studenti si dichiarano saturi.

In merito al punto 4 al personale socio-sanitario verranno fornite ore di formazione per facilitarlo nel compito di accogliere presso le proprie strutture gli studenti in stage e per prepararlo ad interagire con le famiglie affidatarie (vedi punto 1 e 2), inoltre si implementeranno le azioni che coinvolgono i medici di base nell'ambito del programma nazionale citato nella scheda sintetica.

Alcuni dei **criteri valutativi** riguarderanno :

- la quantità del materiale distribuito;
- il numero di eventi/incontri informali con la popolazione;
- il numero di famiglie e pazienti/ospiti coinvolti;
- il "miglioramento degli ospiti" (riduzione dei ricoveri, diminuzione dei dosaggi farmacologici, recupero capacità funzionali ecc.);
- il numero di Stagisti presso i Servizi;
- il numero di ore formazione erogate (interne/esterne ai servizi);
- lo svolgimento di una ricerca-azione in collaborazione con l'Università di Padova.

1° REPORT STATO DI AVANZAMENTO

1. ATTIVITÀ E RISULTATI NELL'AVVIO DEL PROGETTO

1.1. Costituzione del gruppo di progetto

Il gruppo di progetto formato dal Direttore del Dipartimento dr. A. Lanteri, dal responsabile del Csm di Settimo t. se dr.ssa T. Massola, dal dr R Rolando Psicologo Dipartimento dai dr. D. Menchi e S. Rossit del Servizio IESA del DSM, dal dr. M. Nastasio dell'associazione Psicopoint, dal dr. A. Damilano responsabile del Ser.T. di Settimo t.se, da C. Favero educatore del progetto Clubhouse del Comune di Volpiano ha avviato l'intervento così come elaborato. Il gruppo di progetto si è leggermente ridimensionato causa maternità (due infermiere) e trasferimento personale (un medico ed un educatore) Dati l'elevato numero di azioni progettuali e componenti il gruppo stesso, la fase di avvio, ha richiesto un significativo investimento di energie. Questa criticità, prevista all'avvio, è anche diventata punto di forza obbligandoci ad aumentare i momenti di condivisione: sono state realizzate quattro riunioni aggiuntive e due incontri di formazione per gli infermieri e gli educatori.

1.2. Creazione di alleanze tra gli attori interessati al progetto

Nella fase dell'avvio si è ritenuto fondamentale esplicitare e condividere gli obiettivi e le modalità di intervento del progetto con i presidi dei due Istituti Superiori coinvolti nel progetto e con l'Associazione di solidarietà Psicopoint, con i Comuni di Settimo T.Se e Volpiano (TO), con il Ser.T. e con l'alcologia. Il tutto è avvenuto in una serie di riunioni formali ed informali. Ragioni interne hanno fatto uscire al momento l'Istituto "Galileo Ferraris" dal progetto, questo, concordemente con l'interesse mostrato dall'Istituto Superiore "8 MARZO", ci ha spinto ad incrementare il numero di classi cui rivolgere l'intervento, che al momento conta sei seconde e sei quarte nel Liceo e nei professionali. Per il corpo docente sono stati coinvolti: la preside, i referenti alla salute ed i responsabili degli stage, insieme si sono individuati tempi e modalità di realizzazione del progetto, su richiesta degli stessi è stato realizzato un pieghevole informativo e si sono fissati due momenti di discussione in altrettanti collegi docenti.

1.3. Contatto della popolazione target e conduzione della diagnosi educativa

In questa fase di avvio il gruppo **target intermedio** contattato è rappresentato per quello che riguarda l'**azione IESA** da: Sindaco e assessore alla solidarietà del Comune di Settimo t.se, Consulta della solidarietà e relative associazioni di volontariato, dalle potenziali famiglie affidatarie, dagli operatori del Dipartimento coinvolti nella campagna di formazione/informazione "una pazza idea" e dai medici di base. Servizi e Comune hanno collaborato alla produzione di una Guida ai Trasporti per il cittadino, diffusa in 23.000 famiglie, contenente una pagina dedicata al servizio IESA. Le associazioni e la Consulta hanno affiancato i primi due enti in alcune riunioni nelle quali si è presentata la campagna informativa. Le potenziali famiglie affidatarie sono state contattate anche tramite inserzioni su giornali ad ampia diffusione. **Azione ANT e Monitorβ**: dagli operatori del DSM e del Ser.T, che sono stati invitati alle riunioni d'equipe per pensare insieme ai potenziali inserimenti. **Azione scuole**: dagli insegnanti medici ed infermieri, coinvolti nella condivisione, presentazione del progetto e definizione delle modalità di somministrazione dei questionari e di realizzazione degli interventi nelle classi, degli stage formativi e della loro valutazione. Il gruppo **target principale** invece è stato coinvolto per quello che riguarda l'**azione IESA**: nella preparazione dei pazienti(ancora in corso) che potranno fruire degli inserimenti. **Azione ANT e Monitorβ**: i potenziali fruitori sono stati contattati direttamente tramite la rete di lavoro di strada e tramite gli animatori dei pari, indirettamente tramite i Servizi ed i Medici di Base. **Azione scuole**: ad oggi gli studenti non sono ancora stati coinvolti se non attraverso i docenti, si prevede un coinvolgimento massiccio agli inizi dell'anno venturo. Le prime risposte confermano la rilevanza per la popolazione target degli obiettivi progettuali, che sono stati ricavati essenzialmente dalla rete dei pari (Ant, Monitor β) dai Servizi Territoriali e dalla letteratura di riferimento.

1.4. Diffusione del progetto

All'interno dell'ASL il progetto è stato diffuso capillarmente in tutti i Servizi Coinvolti, si sono svolte una lunga serie di riunioni informative (azioni Ant, Monitor β e IESA). E' stato presentato pubblicamente in una serie di tre conferenze stampa (Chivasso) incontri formali ed informali con Associazioni e Comune (Settimo T.se e Volpiano). Si è inoltre fatto ricorso alla stampa locale con redazionali ed inserzioni a pagamento (azione IESA). Si è inoltre partecipato a due convegni nazionali a Treviso (3° CONVEGNO NAZIONALE E RETE EUROPEA dell'Inserimento Eterofamiliare Supportato di Adulti IESA) e Cesena (Settembre2006- VII Congresso Nazionale "Promuovere benessere con persone gruppi comunità")

2. GERARCHIA OBIETTIVI E ATTIVITÀ SVOLTE

Periodo	Obiettivi	Attività svolte /personale impiegato
Giu.'06	1. Promuovere forme di conoscenza ed interazione tra persone con disturbi mentali, studenti, familiari di pazienti, operatori e volontari al fine di ridurre il pregiudizio e lo stigma.	6/06/2006 realizzazione evento " <i>Fermata d'arte</i> " mostra multimediale all'interno della stazione ferroviaria di Settimo T.se., coinvolti nell'organizzazione i giovani artisti del territorio, "sani" e "con diagnosi psichiatrica", è stato distribuito materiale info-preventivo. (1 psicologo Ant, 2 educatori Ser.T., 3 pazienti-artisti, alcuni familiari) 22/09/06 partecipazione con intervento al seminario "Pace e solidarietà" organizzato dal Comune di Settimo T.se. (1 psicologo lesa+1 psicologo Ant), presenti associazioni, autorità, cittadinanza. 23/09/06 Presenza con 2 stand alla festa del "volontariato in piazza in Settimo T.se (1 psicologo lesa, 1 Psicologo Ass. Psicopoint, 3 educatori Coop Argonauti, 12 pazienti, alcuni familiari).Negli stand sono stati distribuiti volantini, materiale informativo e vendute torte preparate dai pazienti. 8-11/11/06 realizzazione dell'evento "Settimo che Impressioni"(in Settimo T.se), mostra multimediale e concorso fotografico, con animazione all'esterno. Presenza e partecipazione di giovani fotografi/artisti settesimi "sani" e "con diagnosi psichiatrica" (3 educatori Ser.T., 1 psicologo Ant, 1psicologo lesa, 2 Educatori DSM, 12 Pazienti, Alcuni familiari)
Nov. '06		
Sett. 06	3 .Promuovere forme di collaborazione tra docenti e operatori del Servizio di Salute Mentale e del Privato Sociale finalizzate alla elaborazione di un percorso curricolare nel quale inserire il tema della malattia mentale	11/09 - 4/10/06 Riunione con referenti alla salute ed agli stage Istituto Superiore "8 Marzo" (1 Psicologo Ass.Psicopoint) 28/09/06 Riunione con referenti alla salute ed agli stage e preside Istituto Superiore "8 Marzo" (1 Psicologo lesa, 1 Psicologo Ass.Psicopoint) 9/10/06 Riunione con Equipe Csm Settimo T.se (1 Psicologo lesa, 1Medico Psichiatra, 1 Infermiere, 1 Psicologo Psicopoint) 9/11/06 Riunione con docenti Istituto Superiore "8 Marzo" ed operatori Csm Settimo T.se (1 Psicologo lesa, 1 Psicologo Ass. Psicopoint, 1 Medico Psichiatra, 1 Infermiere)
Nov. '06		
Giu.'06	4.Progettare forme di Inserimento Etero-Familiare supportato selezione dei pazienti da inserire nel progetto IESA; (campagna informativa e promozionale del servizio IESA; ricerca, selezione e abilitazione delle famiglie ospitanti; sostegno e supporto delle famiglie ospitanti per tutta la durata dell'inserimento)	15/06/06 Avvio campagna sensibilizzazione interna alla Asl sul Servizio lesa (2 Psicologi lesa, 1 Infermiere) 3/07 - 25/09/06 Campagna promozionale sulla stampa locale (6 inserzioni a pagamento, 5 articoli redazionali) 25/07/06 Avvio percorso selezione/abilitazione delle potenziali famiglie affidatarie, tutt'ora in corso (2 Psicologi lesa, 1 Medico Psichiatra, 1 Infermiere) 11/09/06 Uscita della guida ai trasporti della città di Settimo T.se in 23.000 copie con pagina su IESA 23/09/06 Presenza con 2 stand alla festa del "volontariato in piazza in Settimo T.se (1 psicologo lesa, 1 Psicologo Ass. Psicopoint, 3 educatori Coop Argonauti, 12 pazienti, alcuni familiari).Negli stand sono stati distribuiti volantini, materiale informativo e vendute torte preparate dai pazienti
Nov. '06		
Giu.'06	5. Realizzare forme di accoglienza, trattamento e risocializzazione extramurale, territoriale ed a bassa soglia per pazienti che possano trarne beneficio presso i Servizi ANT e MONITOR β.	5/06/06 avvio implementazione servizi Monitor β e Ant (2 educatori, 1 Psicologo Ant) 5/06-ad oggi estensione della routine di strada con aggiunta di fascia serale sul martedì. 20/07/06 Inserimento di 2 nuovi pazienti in programma Monitor β (1 Psicologo Psicopoint) 12/09/06 ad oggi presa in carico di 4 pazienti, due in sportello, due in strada (1 Psicologo Psicopoint, 1 Psicologo Ant, 3 educatori Ser.T.)
Nov. '06		
Ott.06	6.Formazione al personale socio-sanitario coinvolto nelle azioni di IESA e di tutoraggio studenti.	24/10/06 Incontro Formativo con operatori Ser.T e Dsm "La comunità Terapeutica Diffusa" (1Psicologo Ass. Psicopoint, 1 Psicologo Ant, 2 Educatori Ant, 1 Medico Psichiatra)

2.1 difficoltà ed opportunità emerse

In generale i tempi progettuali sono stati rispettati. Le difficoltà incontrate sono per lo più connesse al consistente numero di attori ed azioni progettuali, in merito a ciò si è cercato di rispondere aumentando (quantitativamente e qualitativamente) l'attività di coordinamento.

Nello specifico nell'azione sulle scuole si è cercato di supplire alla defezione dell' istituto "Galileo ferrarsi" raddoppiando il numero di interventi nelle classi dell'altro Istituto Superiore.

Si denuncia inoltre una lieve sofferenza nella qualità degli eventi organizzati, pur essendo in buon numero, alcune occasioni sono state non sufficientemente destigmatizzate/anti correndo il rischio di mostrare "il buon paziente normato", onde evitare tale rischio in futuro si è deciso di investire maggiormente sulla funzione animativa pura, strutturando maggiormente gli eventi pubblici in modo che i cittadini si mescolino al di là della loro diagnosi psichiatrica.

3. STRUMENTI E DOCUMENTI PRODOTTI

Si sono prodotti i seguenti documenti e materiali, che si allegano al presente report:

- questionario sulle conoscenze e gli atteggiamenti verso la malattia mentale che si intende somministrare agli studenti delle scuole superiori, prima e dopo gli interventi nelle classi. Tale questionario è stato ricavato da un adattamento dello strumento messo a punto dalla Pomilio Blumm all'interno del programma nazionale di comunicazione contro lo stigma e il pregiudizio nei confronti delle malattie mentali, per conto dei Ministeri della Salute, della Università e ricerca e dell'Istruzione.
- Brochure informativa sul progetto "Ti Mostro" rivolta agli insegnanti.
- Slides, in powerpoint presentate al convegno di Cesena (Ved. punto 1.4).
- Pagina su guida ai trasporti della città di Settimo T.se (Iesa).

4. VARIAZIONI AL PROGETTO INIZIALE

Rispetto al progetto iniziale le uniche variazioni di rilievo, di cui si è già accennato, sono quelle relative al gruppo di progetto (vedi punto 1.1) ed alla azione scuole (vedi punti 1.2 e 2.1).

5. PROSEGUIMENTO DEL PROGETTO

Si intende proseguire come da progetto

6. RENDICONTAZIONE ECONOMICA

(nota: indicare le spese sostenute al 30 novembre 2006 relative alle voci analitiche finanziate)

Tipologia di spesa	Voci analitiche di spesa previste	Modifiche voci di spesa*	Finanziamenti o richiesti	Spese sostenute (al 30.11.06)
Personale	2 Psicologi IESA		3000,00	€ 1120,00
	1 Educatore prof. ANT		2000,00	€ 1048,18
	Psicologo supervisore		1500,00	
Attrezzature	Hardware e Software (pc portatile, programmi, stampante)		1700,00	Pc portatile + accessori € 938,00
Sussidi				
Spese di gestione e funzionamento	Materiale di cancelleria		300,00	
	Buoni pasto per utenti		300,00	
Spese di coordinamento	Psicologo coordinatore progetto		2000,00	€ 1250,00
Altro	Realizzazione eventi		1.500	laser pack 49.25 € bombolette spray 150.60 € antenna 49.00 € siae 118.28 € mangiare 122.00 €
	Materiale pubblicitario (brochure, flyers, locandine, miniguide)		1.700	Brochure Ti Mostro € 52.84 Stampe € 52.90 Vinavil ed altro € 28.20
TOTALE				€ 4979.25

Settimo T.se, 28/10/2006

Il Responsabile del progetto
Dott. Antonello Lanteri

Il Referente Aziendale PES
Dott.ssa Emma Della Torre